



## LEGENDA

CONFINE TERRITORIO COMUNALE

### VALORI LIMITE DELLE SORGENTI SONORE

ai sensi del D.P.C.M. 14 novembre 1997  
riportato sulla G.U. del 01.12.1997

Classi di destinazione del territorio	Tempi di riferimento			Campitura
	Diurno	Notturno	Campitura	
I Aree particolarmente protette	45 dB (A)	35 dB (A)	40 dB (A)	INCOLORE
II Aree prevalentemente residenziali	50 dB (A)	40 dB (A)	45 dB (A)	
III Aree di tipo misto	55 dB (A)	45 dB (A)	50 dB (A)	
IV Aree di intensa attività umana	60 dB (A)	50 dB (A)	55 dB (A)	
V Aree prevalentemente industriali	65 dB (A)	55 dB (A)	60 dB (A)	
VI Aree esclusivamente industriali	65 dB (A)	65 dB (A)	65 dB (A)	

Classi di destinazione del territorio	Tempi di riferimento			Campitura
	Diurno	Notturno	Campitura	
I Aree particolarmente protette	50 dB (A)	40 dB (A)	45 dB (A)	INCOLORE
II Aree prevalentemente residenziali	55 dB (A)	45 dB (A)	50 dB (A)	
III Aree di tipo misto	60 dB (A)	50 dB (A)	55 dB (A)	
IV Aree di intensa attività umana	65 dB (A)	55 dB (A)	60 dB (A)	
V Aree prevalentemente industriali	70 dB (A)	60 dB (A)	65 dB (A)	
VI Aree esclusivamente industriali	70 dB (A)	70 dB (A)	70 dB (A)	

Classi di destinazione del territorio	Tempi di riferimento			Campitura
	Diurno	Notturno	Campitura	
I Aree particolarmente protette	47 dB (A)	37 dB (A)	42 dB (A)	INCOLORE
II Aree prevalentemente residenziali	52 dB (A)	42 dB (A)	47 dB (A)	
III Aree di tipo misto	57 dB (A)	47 dB (A)	52 dB (A)	
IV Aree di intensa attività umana	62 dB (A)	52 dB (A)	57 dB (A)	
V Aree prevalentemente industriali	67 dB (A)	57 dB (A)	62 dB (A)	
VI Aree esclusivamente industriali	70 dB (A)	70 dB (A)	70 dB (A)	

Fasce di rispetto fra Classe V o VI e Classe III largh. 50 m.  
Fasce di rispetto fra Classe III e Classe I largh. 50 m.

### DEFINIZIONE ED INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE OMOGENEE

La classificazione per il comune di Villa Bartolomea è stata eseguita in modo che la cartografia delle zone acustiche omogenee sia in accordo con le norme ISO 1996, - Part 2 - Chapter 7 "noise zones, representation of results".

**CLASSE I :** tutte le aree relative alle strutture di culto, scolastiche, ecc. Tali aree sono indicate nell'elaborato con il colore azzurro.

Come espresso dalle linee guida, sono incluse nella Classe I tutte le aree protette.

**CLASSE II :** aree con destinazione prettamente residenziale, che rispettano quanto dalla DGRV 4313 del 21 settembre 1993: aree con bassa densità di popolazione, limitata presenza di attività commerciali e terziarie e assenza di attività artigianali e con solo traffico locale. Aree individuate dal colore verde.

**CLASSE III :** aree urbane miste che comprendono : aree destinate all'agricoltura e all'allevamento di animali, aree con presenza di aziende artigiane e piccolo industriali, aree adibite al commercio e alla distribuzione, aree di espansione artigianale, terziarie produttive e commerciali.

Aree cuscinetto fra le industriali e le residenziali. Colore giallo o incolore.

**CLASSE IV :** aree ad elevata attività umana, aree di forte concentrazione artigianale commerciale e di terziario. In particolare sono state comprese le aree stradali ad alta intensità di traffico, come da D.P.C.M. 14/11/97.

L'area inclusa nella Classe IV dista dal ciglio della strada di 100 metri. Le aree di Classe IV sono individuate dal colore arancione.

**CLASSE V :** aree prevalentemente industriali (con attività prevalentemente diurne). Le aree della Classe V sono individuate dal colore rosso.

**CLASSE VI :** aree esclusivamente industriali con ciclo produttivo continuo. Il colore che individua le aree di Classe VI è violetto.

### 4.0 CRITERI METODOLOGICI PER LA CLASSIFICAZIONE DELLE AREE URBANE

La descrizione delle diverse zone che compongono il territorio Urbano, viene espresso dal D.P.C.M. 1/3/91 tramite l'utilizzo di quattro parametri di valutazione:

- 1) la tipologia e l'intensità del traffico;
- 2) la densità della popolazione;
- 3) la densità di attività commerciali;
- 4) la densità di attività artigianali.

Presso che per attività artigianali sono da intendersi le attività artigianali di carattere produttivo, assimilabili sotto molti aspetti alle attività industriali, è possibile classificare le diverse aree che compongono l'insediamento urbano, assegnando ad ogni area presa in considerazione il punteggio corrispondente così come proposto nella seguente tabella:

Parametri	Punteggio		
	1	2	3
Densità di Popolazione	Bassa	Media	Alta
Traffico Veicolare e Ferroviario	Locale	Di attraversamento	Intenso
Attività Commerciali e Terziarie	Limitata Presenza	Presenza	Elevata Presenza
Attività Artigianali	Assenza	Limitata Presenza	Presenza

Le aree con un valore di 4 sono aree di classe II; le aree con valori compresi da 5 a 8 sono aree di classe III; le aree con valori superiori a 8 sono aree di classe IV.

### OSSERVAZIONE ALLA ZONIZZAZIONE

Buona parte del territorio comunale è costituita da aree con punteggi complessivi compresi fra 5 e 8 e quindi rientra in Classe III, infatti la diffusa presenza, di attività artigianali nel tessuto residenziale, impone la classe III a molte aree residenziali. Rientrerebbero in Classe II le sole aree con punteggio pari a 4 ovvero con bassa densità di popolazione, traffico locale, limitata presenza di attività commerciali e terziarie e assenza di attività artigianali. Rientrano altresì in classe III tutte le aree agricole e ad esse adiacenti.

## COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA

PROVINCIA DI VERONA

### ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE AI SENSI DELLA LEGGE 447 DEL 26 OTTOBRE 1995

TAVOLA N. 5

Scala 1 : 10.000

### ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Il Tecnico competente  
in acustica ambientale  
Ing. Alberto BARATELLA  
Numero ENTECA 11628

Approvato in Consiglio Comunale  
con delibera n° del

Data : dicembre 2023